



Università degli Studi di Ferrara



| Relazione tecnica del Nucleo di
Valutazione di Ateneo
sulle Attività di Tutorato

A.A. 2014/15

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof. Pier Andrea Borea - Coordinatore
Dott.ssa Emanuela Stefani - CRUI e Fondazione CRUI, Roma
Ing. Gianni Rigamonti - Associato Ricerca C.N.R. – Ex Direttore Istituto, Ferrara
Prof. Giovanni Cazzetta - Università degli Studi, Ferrara
Dott. Enrico Periti - Università degli Studi, Brescia
Sig. Francesco De Leo - Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione/>

Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Raccolta ed elaborazione dati a cura di Daniela Paparella – Ufficio Valutazione e Programmazione
Redazione del documento a cura di Monica Campana – Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 7 marzo 2016.

Sommario

1. Premessa	4
2. Tutorato didattico	5
2.1 Indagine sulla soddisfazione degli studenti	21
3. Tutorato metodologico	23
4. Servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)	28
5. Tutorato internazionale	31
6. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2014/15	32

| Allegati

Allegato A – Rapporti di monitoraggio dei Dipartimenti

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di tutorato*, approvato con Decreto Rettorale n. 513 del 24/04/2013, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture nell'anno accademico precedente, la Commissione di Ateneo per il tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo Anno Accademico. Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sui rapporti di monitoraggio che le Facoltà, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del *Regolamento di tutorato*. Ogni struttura didattica, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

L'Università di Ferrara offre un articolato servizio di tutorato, pertanto il Nucleo di Valutazione, per rappresentarlo in modo più ampio ed esaustivo, ha ritenuto opportuno estendere la propria analisi a tutte le diverse attività di tutorato.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal *Regolamento di tutorato* d'Ateneo, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del *Regolamento*, il Tutorato, persegue i seguenti obiettivi:

- accogliere le matricole fornendo un supporto in entrata;
- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero degli studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente;
- fornire attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero;
- colmare le lacune degli immatricolati, garantendo il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- fornire supporto agli studenti internazionali.

Il Regolamento precisa, inoltre, all'art. 3 che "È compito istituzionale dei professori e dei ricercatori guidare il processo di formazione culturale dello studente secondo quanto previsto dall'art. 12, comma secondo, della Legge 341/1990 e dal Regolamento didattico di Ateneo. A tale attività ogni docente è tenuto a dedicare almeno il numero di ore previsto dalle vigenti disposizioni di legge. [...] Le attività di tutorato possono essere affidate, in qualità di collaboratori, anche a studenti capaci e meritevoli iscritti all'Università di Ferrara ai corsi di laurea specialistica/magistrale, agli ultimi tre anni di un corso di studio a ciclo unico della durata di sei anni, agli ultimi due anni di un corso di studio a ciclo unico della durata di cinque anni, alle scuole di specializzazione per le professioni forensi, ai corsi di preparazione all'insegnamento, ai corsi di dottorato di ricerca [...]".

Con il D.M. 827 del 15 ottobre 2013 il MIUR ha specificato che la programmazione del sistema universitario nazionale per il triennio 2013/15, è finalizzata al raggiungimento di due specifici obiettivi: la promozione della qualità del sistema universitario e il dimensionamento sostenibile del sistema stesso. Nell'ambito del primo obiettivo, tra le azioni volte al miglioramento dei servizi agli studenti, vengono citate specificamente "azioni di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca [...]". I servizi di tutorato offerti dall'Università di Ferrara rientrano a pieno titolo tra le azioni di orientamento in ingresso e in itinere, confermando la sintonia tra la programmazione e gli obiettivi specifici dell'Ateneo e quelli indicati dal MIUR.

2. Tutorato didattico

Il tutorato didattico è svolto da studenti *senior* e prevede interventi utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente può incontrare rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

Una particolare attività di orientamento didattico è costituita dal tutorato orientativo, svolto presso il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM) per fornire supporto agli studenti che si immatricolano all'Università di Ferrara.

Nell'ambito del tutorato didattico, rientra anche il tutorato internazionale, svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

Tabella 1 – Ore di tutorato didattico assegnate il 21 marzo 2014

Dipartimenti	Assegnato 2014/15
Architettura	478
Economia	791
Fisica e scienze della terra	266
Giurisprudenza	660
Ingegneria	1.195
Studi Umanistici	1.143
Dipartimenti medici	2.228
Scienze chimiche e farmaceutiche	488
Matematica e informatica	331
Scienze della vita e biotecnologie	911
Totale	8.491

In fase di programmazione per l'a.a. 2014/2015, a marzo 2014, si è svolto un incontro con i Delegati per il Tutorato dei Dipartimenti. In considerazione del fatto che, a causa della forte riduzione del finanziamento ministeriale, è stato richiesto un ulteriore cofinanziamento di euro 20.000 da parte dell'Ateneo, per un totale di euro 42.000, sono state prese in esame due ipotesi:

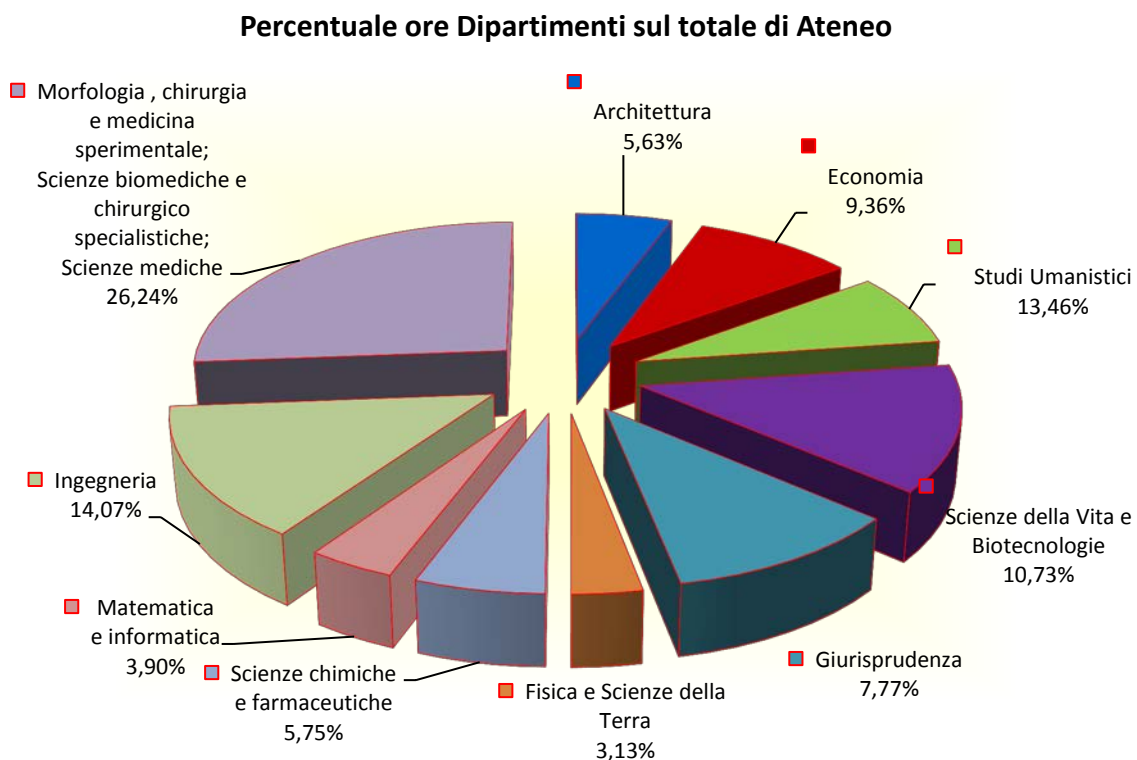
- in assenza di cofinanziamento aggiuntivo, le ore sarebbero 500 per il tutorato internazionale e 7160 per il tutorato didattico;
- con erogazione dell'ulteriore cofinanziamento, le ore per il tutorato didattico aumenterebbero a 8.491.

Poiché il cofinanziamento aggiuntivo da parte dell'Ateneo è stato concesso, le ore attribuite sono state 8.491 e sono state assegnate a ciascun Dipartimento come è illustrato nella tabella 2, dove sono evidenziati i 58 progetti di tutorato presentati nell'a.a. 2014/15. Per ciascun progetto è pervenuto il relativo rapporto di monitoraggio (Allegato A, parte integrante della presente relazione).

Tabella 2: Articolazione progetti di tutorato didattico e distribuzione ore - a.a. 2014/15

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti a.a. 2014/15	Ore/ Iscritti	Percentuale ore Dipartimenti sul totale di Ateneo
Architettura	Architettura	LMCU	3	478	945	0,51	5,63%
Economia e management	Economia	L	3	791	2.138	0,37	9,36%
	Economia, mercati e management	LM					
Giurisprudenza	Operatore dei servizi giuridici	L	1	660	2.160	0,31	7,77%
	Giurisprudenza	LMCU					
Studi Umanistici	Scienze filosofiche e dell'Educazione	L	4	1.143	2.097	0,55	13,46%
	Letterature e lingue moderne e classiche	L					
	Scienze e Tecnologie della comunicazione	L					
	Scienze e Tecnologie per i beni culturali	L					
Scienze della Vita e Biotecnologie	Farmacia	LMCU	3	911	1.724	0,53	10,73%
	Scienze Biologiche	L					
Fisica e scienze della Terra	Fisica	L	2	266	363	0,73	3,13%
	Scienze geologiche	L					
Scienze chimiche e farmaceutiche	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	LMCU	2	488	743	0,66	5,75%
	Chimica	L					
Matematica e Informatica	Informatica	L	2	331	378	0,88	3,90%
	Matematica	L					
Ingegneria	Ingegneria dell'Informazione	L	25	1.195	1.594	0,75	14,07%
	Ingegneria Civile	LM					
	Ingegneria Meccanica	L					
	Ingegneria Civile e Ambientale	L					
	Ingegneria Elettronica ed Informatica	L					
	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	LM					
Dipartimenti: Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale; Scienze biomediche e chirurgico specialistiche; Scienze mediche	Scienze Motorie	L	13	2.228	3.859	0,58	26,24%
	Medicina e Chirurgia	LMCU					
	Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU					
	Lauree sanitarie	L/SNT					
	Dietistica	L/SNT					
	Igiene dentale	L/SNT					
	Tecniche di Radiologia Medica	L/SNT					
	Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT					
	Infermieristica	L/SNT					
	Ostetricia	L/SNT					
	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	LM/SNT					
Totale			58	8.491	16.001	0,53	100%

Figura 1: Distribuzione ore di tutorato didattico - a.a. 2014/15



Fonte "Progetti presentati" e "Ore totali di tutorato richieste": Unità Orientamento e Tutorato.

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

In tabella 2.1 sono riportati a confronto i progetti realizzati e le ore assegnate negli anni accademici 2013/14 e 2014/15, evidenziando le ore di tutorato didattico assegnate: se ne ricava una diminuzione sia in valore assoluto che in termini di ore di tutorato pro-capite per iscritto.

Tabella 2.1: Confronto quantitativo progetti di tutorato - a.a. 2013/14 e a.a. 2014/15

Anno accademico	Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti	Ore/Iscritti
2013/14	61	9.193	16.225	0,57
2014/15	58	8.491	16.001	0,53

Nelle tabelle che seguono, si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato presentati dalle strutture dell'Ateneo, con l'indicazione del relativo responsabile e degli aspetti ritenuti più significativi, emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio.

Tabella 3: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Architettura nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti	Fabio Conato
Progetto 2- Attività di tutoraggio e di supporto delle attività didattiche del primo anno del Corso di Laurea in Architettura	
Progetto 3 - Attività di tutoraggio al supporto dei programmi Erasmus	Laura Gabrielli
<p>Pur legati da un unico intento, i tutor impegnati nel progetto 1 hanno svolto compiti assai differenti, in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto le attività, anche in relazione alla distribuzione nei diversi anni del corso di studi.</p> <p>Per il progetto n. 2 i tutors hanno svolto regolarmente l'attività, seguendo diligentemente le direttive disposte dai docenti dei corsi di riferimento</p> <p>Gli studenti hanno manifestato notevole apprezzamento per entrambi i progetti.</p> <p>E' comunque possibile un margine di miglioramento, consistente nell'allargare il raggio dei possibili candidati al tutorato, in modo da consentire una scelta sempre più qualificata.</p> <p>Il progetto n. 3 ha fuso le ore di tutorato internazionale di Ateneo con quelle del tutorato didattico, al fine di ottenere un numero sufficiente di tutors. I tutors incaricati, tutti con grande esperienza di programmi internazionali, di concerto con il manager didattico e con il responsabile del progetto, hanno erogato un servizio molto utile sia per gli studenti dei corsi interessati ad effettuare un'esperienza internazionale, sia di supporto agli studenti stranieri. Il servizio è stato molto apprezzato da parte degli studenti. L'auspicio è quello di potere disporre di un numero maggiore di ore di tutorato.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Architettura sono state assegnate 478 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 5,63%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,51) risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 4: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Chimica e Scienze farmaceutiche nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Tutorato per la laurea triennale in Chimica	M.C. Pietrogrande
Progetto 2 - Tutorato per la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	M. Marastoni
<p>Il primo progetto riguarda il servizio di Tutorato Didattico per gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Chimica.</p> <p>Gli obiettivi del progetto erano di colmare le lacune degli immatricolati, ridurre gli abbandoni tra il 1° ed il 2° anno, fornire sostegno per i corsi di insegnamento del 1° anno, ridurre il numero dei fuori corso, orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi.</p> <p>Il progetto si articolava in due tipi di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un tutorato di base nell'area della Chimica Generale (30 ore) e con competenze specifiche in Matematica e Fisica (60 ore); 2. un tutorato di base nelle aree chimiche (154 ore), costituito da un'attività di supporto ai corsi di laboratorio delle differenti discipline (Chimica Inorganica, Chimica Organica e Chimica Analitica). <p>Entrambe le attività di tutorato si sono rivelate molto utili con un ottimo grado di gradimento da parte degli studenti che hanno apprezzato il servizio e che hanno richiesto un aumento del numero delle ore. Per il tutorato di base con competenze specifiche in Matematica e Fisica, tutti gli studenti che avevano debiti hanno superato il test sui requisiti minimi (matematica).</p> <p>Nonostante i risultati ottenuti siano molto soddisfacenti, le ore di tutorato assegnate al Corso di Studio in Chimica risultano in sensibile riduzione rispetto all'anno precedente (da 296 a 244).</p> <p>Si auspica pertanto l'assegnazione di un numero maggiore di ore al fine di garantire un servizio migliore.</p> <p>Il progetto presentato dal Corso di Studio in Chimica e Tecnologie farmaceutiche prevedeva cinque tutors per i corsi aventi contenuti chimici, biologici, biomedici e tecnologici (200 ore) ed un tutor per supporto didattico in ambito matematico e fisico (44 ore).</p> <p>Nessuna criticità per il servizio di tutorato in ambito matematico, mentre per i tutors competenti in ambito chimico, biologico, biomedico e tecnologico non tutte le ore a disposizione sono state erogate. La causa principale è da ascrivere a periodi di assenza di alcuni tutors per stage di ricerca all'estero nell'ambito dei loro percorsi di dottorato. Le difficoltà sono emerse in particolare nel secondo semestre con la necessità di trasferire ore dai tutors assenti a quelli presenti al fine di assicurare continuità al servizio. Questa redistribuzione delle ore ha modificato quanto era stato programmato in fase di presentazione del progetto ed un decimo delle ore è risultato inutilizzato.</p> <p>Nonostante ciò il servizio di tutorato ha riscontrato soddisfazione da parte degli studenti e si è rivelato di grande utilità con il raggiungimento di importanti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha rappresentato una forma di "supporto/recupero" per le matricole, colmando lacune dovute ad una preparazione carente; • ha contribuito ad incrementare la percentuale di studenti che ha superato l'esame per le materie del settore chimico; • ha messo a punto efficaci azioni per ridurre la percentuale di abbandoni nel passaggio dal primo al secondo anno. <p>Considerati i buoni risultati raggiunti, si consiglia di effettuare maggiore attenzione nella scelta dei tutors per evitare che l'assenza degli stessi, seppur per motivi più che plausibili, si ripercuota sul servizio stesso.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche sono state assegnate 488 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale</p>	

pari al 5,75%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,66) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 5: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Economia e Management nell'a.a. 2014/14

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato nelle aree disciplinari	Monia Castellini
Progetto 2 – Tutorato per studenti stranieri	
Progetto 3 – Tutorato per studenti lavoratori	
<p>Gli insegnamenti che caratterizzano i percorsi di studio del Dipartimento di Economia e Management risultano essere piuttosto eterogenei in termini di aree disciplinari di afferenza.</p> <p>Il servizio di tutorato rivolto agli studenti è stato finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire le nozioni di base per affrontare i corsi afferenti nelle aree economica, , aziendale, giuridica, strumenti (matematico-statistica, linguistica, informatica...). Il servizio è prevalentemente rivolto agli studenti iscritti al primo ed al secondo anno della laurea triennale in Economia e richiede 684 ore di tutorato; • fornire assistenza personalizzata agli studenti stranieri iscritti alla facoltà di economia, in progressivo aumento. Il servizio va ad integrarsi al servizio offerto dal progetto di tutorato internazionale ed è rivolto sia agli studenti delle lauree triennali che delle lauree magistrali e richiede 47 ore di attività di tutorato; • fornire assistenza agli studenti lavoratori. Il servizio richiede 60 ore di attività di tutorato. <p>Con riferimento al progetto di tutorato nelle aree disciplinari, le ore assegnate alle diverse aree sono risultate mediamente in linea con le richieste.</p> <p>Per quanto concerne l'Area Economica le ore sono state impiegate per esercitazioni e delucidazioni su alcuni argomenti specifici, in particolare per Economia Politica I. Numerose richieste sono provenute dagli studenti lavoratori , impossibilitati a seguire i corsi.</p> <p>Anche per l'Area Aziendale le ore sono state impiegate per esercitazioni ed chiarimenti, concentrandosi in prevalenza per gli studenti del primo anno ed in parte del secondo anno.</p> <p>Per l'Area Giuridica la maggior parte delle ore dell'attività del tutor sono state indirizzate a supporto di studenti con forti problemi di approccio alle materie giuridiche del primo anno.</p> <p>Per l'Area strumenti i risultati sono stati in linea con quanto si era prefissato. Le principali richieste sono state rivolte a dovere risolvere problemi tecnici (utilizzo del sistema bibliotecario, libri di testo, ecc). Con riferimento ai problemi didattici le richieste si sono focalizzate su chiarimenti, esercizi relativi sia all'area matematica che all'area statistica ed all'analisi del funzionamento del pacchetto informatico Microsoft Office.</p> <p>Gli altri due progetti si sono rivolti agli studenti stranieri ed agli studenti lavoratori, questi ultimi hanno contattato il tutor soprattutto per e-mail.</p> <p>Per tutti e tre i progetti i giudizi gli studenti hanno manifestato piena soddisfazione, anche per la disponibilità dei tutors.</p> <p>Si è rivelato importante il coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione dei tutors, che ha comportato una loro maggiore sensibilizzazione, trasmessa poi anche agli studenti.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Economia e management sono state assegnate 791 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 9,36%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,37) risulta piuttosto inferiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 6: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto - Tutorato per Fisica-Scienze Geologiche	Piero Gianolla Cesare Malagù
<p>Per entrambi i Corsi di Studio di Fisica e di Scienze Geologiche gli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato hanno evidenziato un ottimo grado di soddisfazione per il servizio stesso. In particolare hanno valutato positivamente sia la preparazione sia la disponibilità dei tutors incaricati, e, nel complesso, hanno giudicato decisamente utile il servizio.</p> <p>Per il Corso di Fisica i tutors impiegati nei pre-corsi sono stati molto apprezzati e si è ridotto il numero degli abbandoni al primo anno, uno dei principali obiettivi del progetto.</p> <p>Altri risultati ottenuti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • buona frequenza di partecipazione al servizio; • buona sinergia tra tutors e docenti; • eccellente percentuale di successo per quanto riguarda gli insegnamenti oggetto di tutorato; • migliore preparazione agli esami. <p>Per il Corso di Scienze geologiche il servizio di tutorato, complessivamente molto positivo, è caratterizzato da una buona sinergia tra tutors, docenti e studenti.</p> <p>Le ore di tutorato sono state impiegate per il laboratorio di petrografia, per mineralogia e relativo laboratorio, per il rilevamento geologico, per il laboratorio di cartografia, per matematica e per fisica II. Quest'ultimo è stato quello meno apprezzato dagli studenti, anche se si può concludere che in tutte le attività gli studenti hanno trovato vantaggio, con risultati apprezzabili già in sede di prove in itinere e di esame.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Fisica e scienze della terra sono state assegnate 266 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,13%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,73) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 7: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2014/15*

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto - S.O.S. Studenti	Enrica Martinelli
<p>Per entrambi i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Operatore dei Servi Giuridici è risultata indispensabile, per la comunicazione tra tutors e studenti, la gestione sempre aggiornata della pagina dedicata al servizio S.O.S. nel sito di Facoltà.</p> <p>L'attività di tutorato didattico si è indirizzata prevalentemente verso tre tipologie di studenti: studenti in corso e frequentanti che chiedono chiarimenti su alcune parti del programma; studenti non frequentanti che desiderano programmare con il tutor una serie di incontri per ricevere indicazioni e chiarimenti sullo studio del manuale non potendo giovare degli appunti; studenti fuori corso che devono sostenere alcuni esami impegnativi e si rivolgono al tutorato per organizzare meglio tempi e modalità di studio.</p> <p>Dove è stato possibile, l'attività si è svolta anche con simulazioni di esame, per verificare l'effettiva preparazione raggiunta e per fare acquisire allo studente sicurezza nell'esposizione orale e nella terminologia tecnica specifica. In alcuni casi sono stati organizzati anche seminari integrativi concordati con il docente titolare dell'insegnamento e aperti a tutti gli interessati.</p> <p>In alcuni casi, per studenti lavoratori fuori-sede e laddove era possibile, i tutors sono stati contattati anche per risposte o indicazioni fornite via mail.</p> <p>Si potrebbe migliorare il servizio riequilibrando la distribuzione delle ore di tutorato, riducendole per le materie con un numero minore di richieste e, conseguentemente, aumentandole per le discipline con maggiore richiesta.</p> <p>Si segnala inoltre l'esigenza di un potenziamento del servizio rivolto a studenti lavoratori e a studenti disabili.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Giurisprudenza sono state assegnate 660 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 7,77%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,31) risulta piuttosto inferiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 8: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Ingegneria nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Esercitazioni per il Corso di Scienze delle Costruzioni	Antonio Tralli
Progetto 2 – Assistenza esercitazioni del corso di “Tecnica delle Costruzioni”	Nerio Tullini
Progetto 3 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni dei laboratori B e C del Corso di Rilevamento dei Fabbricati	Marco Gatti
Progetto 4 - Tutorato didattico - Corso di Studio Ingegneria Civile	Maurizio Biolcati Rinaldi
Progetto 5 - Introduzione a Matlab	Andrea Corli
Progetto 6 - Elementi di Matlab per l'analisi in più variabili	Michele Miranda
Progetto 7 - Supporto CAD a esercitazioni AT1	Gabriele Tagliaventi
Progetto 8 - Esercitazioni per il Corso di Statica	Raffaella Rizzoni
Progetto 9 - Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per il Corso di topografia	Paolo Russo
Progetto 10 - Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio per il Corso di Metallurgia I (Analisi microstrutturali su leghe metalliche)	Gian Luca Garagnani
Progetto 11 - Introduzione ed assistenza alle prove di caratterizzazione del terreno ed esercitazioni di meccanica delle terre e geotecnica	Vincenzo Fioravante
Progetto 12 - Formazione di base per il riconoscimento rocce, l'elaborazione di cartografia geologica e geomorfologica e lo svolgimento di analisi sedimentologiche laboratoriali	Paolo Ciavola
Progetto 13 - Esperienze individuali di laboratorio per i corsi di Tecniche di Misura, Macchine e Sistemi Energetici	Michele Pinelli
Progetto 14 – Tutorato didattico per il Corso Fondamenti di Chimica e Materiali	Andrea Balbo
Progetto 15 – Tutorato didattico – Fisica 1	Barbara Ricci
Progetto 16 - Assistenza alle esercitazioni di "Meccanica Applicata alle Macchine (moduli A e B)"	Giorgio Dalpiaz
	Raffaele Di Gregorio
Progetto 17 – Tutorato didattico per il Corso di Segnali e Comunicazioni	Velio Tralli
Progetto 18 - Tutorato per il Corso di Elettronica Analogica	Giorgio Vannini
Progetto 19 - Laboratorio integrato al Corso di sistemi operativi	Cesare Stefanelli

Progetto 20 - Laboratorio integrato al Corso di Informatica industriale	Evelina Lamma
Progetto 21 - Laboratorio integrato al Corso di Reti di Calcolatori	Mauro Tortonesi
Progetto 22 - Laboratorio integrato al Corso di Fondamenti di Informatica - Modulo A	Marco Gavanelli
Progetto 23 - Laboratorio integrato al Corso di Fondamenti di Informatica - Modulo B	Evelina Lamma

Il Dipartimento di Ingegneria ha presentato 23 progetti di tutorato, suddivisi tra i vari Corsi di Studio. I progetti evidenziano che il servizio di tutorato ha consolidato un ottimo livello qualitativo con un'indubbia efficacia nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E' emerso che il tutorato contribuisce a creare un maggiore interesse degli studenti verso il Corso, i quali hanno la possibilità di interagire con il tutor allo scopo di chiarire, anche in più fasi, dubbi sia sugli aspetti teorici trattati durante le lezioni che sugli aspetti pratici.

E' stato osservato che gli studenti che hanno avuto difficoltà nello studio della materia e nella preparazione agli esami, dopo avere seguito con continuità l'attività di tutorato, sono riusciti a migliorare la loro valutazione finale ed è quindi evidente la correlazione tra successo nel superare l'esame e la frequenza regolare del tutorato, confermando la validità del progetto.

In particolare, nel progetto presentato dal Corso di Studio di Scienze delle Costruzioni, si è registrato un incremento del rapporto tra studenti frequentanti e coloro che hanno superato l'esame rispetto agli anni accademici privi di tutor.

Per il Corso di Studio di Ingegneria Civile ed Ambientale, classe L-7, i risultati ottenuti hanno evidenziato l'importanza del tutorato soprattutto nel laboratorio B quando il tutor ha affiancato, in copresenza con il docente, gli studenti durante l'escursione didattica per il rilevamento di una porzione di un parco urbano.

Anche per il Corso di Studio di Ingegneria Civile, al termine delle ore del tutorato, gli studenti sono riusciti ad acquisire una completa panoramica dell'utilizzo dei software grafici Autocad, Archicad e Artlantis.

Per il progetto "introduzione a Matlab" del Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale, la preparazione del tutor è apparsa ottima e la maggior parte degli studenti ha imparato in modo soddisfacente i rudimenti di Matlab/Octave.

Il servizio di tutorato si è rivelato utile anche per il progetto "Elementi di Matlab per l'analisi in più variabili", con lo scopo di illustrare il software Matlab come strumento di approfondimento ed applicazione di argomenti del corso di Analisi Matematica II.

Per il Corso di Ingegneria Meccanica, il tutor ha svolto una regolare attività di svolgimento degli esercizi scritti e temi d'esame.

La presenza dei tutors è stata molto efficace anche nei vari laboratori, durante le esercitazioni pratiche e nell'aiutare gli studenti nello svolgimento degli esercizi.

Confermata la validità del progetto, le possibilità di miglioramento sono essenzialmente legate alla disponibilità di risorse. In particolare sarebbe auspicabile un incremento del numero di ore.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Ingegneria sono state assegnate 1.195 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 14,07%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,75) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 9: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Matematica e Informatica nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Progetto di tutorato "Junior in itinere"	Vincenzo Coscia
Progetto 2 - Tutorato in matematica	Alberto Calabri
<p>Per entrambi i progetti l'indice di soddisfazione degli studenti è stato ottimo e i tutor sono stati molto apprezzati sia per la preparazione sia per la disponibilità.</p> <p>Nelle ore di tutorato relativo al Corso di Studio in Informatica gli studenti vengono aiutati a risolvere gli esercizi (teorici o di laboratorio) proposti dai docenti.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha superato gli esami nei tempi previsti con risultati buoni.</p> <p>Viene rilevata però qualche difficoltà nel frequentare le ore di tutorato, a causa dell'elevato numero di ore tra lezione, laboratorio e supporto alla didattica; per facilitare la frequenza, alcuni incontri di tutorato sono stati fissati anche in ora di pranzo.</p> <p>Si consiglia, se possibile, una revisione dell'organizzazione delle ore di tutorato per renderle il più efficaci possibile nell'ambito della giornata didattica.</p> <p>Le ore di tutorato risultano molto utili anche per gli studenti del Corso di matematica perché li aiutano nella comprensione degli argomenti svolti a lezione e nella preparazione degli esami.</p> <p>Alcuni studenti non sono riusciti a superare gli esami nei tempi previsti, non a causa del tutorato, ma della scarsa preparazione, dovuta nella maggior parte dei casi a sostanziali carenze pregresse in matematica che non riescono ad essere colmate durante il primo anno.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Matematica e informatica sono state assegnate 331 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,90%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,88) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 10: Progetto di tutorato relativo al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Tutorato per l'A.A. 2014/2015 per il Corso di Studio in Farmacia	Chiara Beatrice Vicentini
Progetto 2 - Tutorato per l'A.A. 2014/2015 per il Corso di Studio in Scienze biologiche	Maria Gabriella Marchetti
Progetto 3 - Tutorato per l'A.A. 2014/2015 per il Corso di Studio in Biotecnologie	Maria Gabriella Marchetti
<p>Il piano di tutorato presentato per il Corso di Studio in Farmacia è stato organizzato secondo due principali indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutorato informativo con la finalità di soddisfare tutte le richieste nel più breve tempo possibile, particolarmente numerose nei periodi Novembre-Dicembre e Aprile-Maggio; • Tutorato didattico rivolto a singoli o a gruppi di studio. <p>Le materie per le quali è stato chiesto il supporto da parte degli studenti del CdS in Farmacia sono: Chimica generale, Chimica organica, Tossicologia, Tecnologie farmaceutiche II, Chimica farmaceutica I, Farmacognosia, Prodotti erboristici, Patologia generale, Prodotti dietetici e nutraceutica.</p> <p>Va evidenziato che la quasi totalità degli assistiti ha superato l'esame, anche brillantemente. Per gli insegnamenti di Matematica e Fisica tutte le attività sono state pianificate con i docenti (tutti gli studenti assistiti hanno superato l'esame). Per Chimica generale e Chimica organica, il tutor ha avuto un valido aiuto nella segnalazione fatta dal docente sugli studenti in difficoltà.</p> <p>Il servizio di tutorato è stato molto apprezzato dagli studenti del Corso di Studio in Farmacia.</p> <p>Anche gli studenti del Corso di Studio in Scienze biologiche hanno valutato positivamente l'attività di tutorato, soprattutto gli studenti del secondo e terzo anno che, sicuramente più maturi, ne hanno compreso meglio l'importanza e l'utilità.</p> <p>Il Corso di Studio in Biotecnologie è di nuova istituzione e pertanto anche l'attività di tutorato è iniziata da quest'anno accademico.</p> <p>Complessivamente, per tutti i tre Corsi, l'attività di tutorato è risultata molto utile ed apprezzata dagli studenti raggiungendo, nella quasi totalità dei casi, gli obiettivi prefissati.</p> <p>Pertanto se ne consiglia una maggiore divulgazione.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie sono state assegnate 911 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 10,73%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,53) risulta uguale alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 11: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato per il Corso di Studio: Scienze e Tecnologie della Comunicazione	Ada Patrizia Fiorillo
Progetto 2 - Tutorato per il supporto alle attività previste dal tirocinio, agli iscritti al primo e al secondo anno, alla stesura della prova finale e agli studenti "fuori corso"	Paola Bastianoni
Progetto 3 - Laboratorio linguistico e di scrittura, assistenza studenti fuori corso	Cristina Montagnani Paola Spinozzi
Progetto 4 - Progetto di tutorato didattico per l'A.A. 2014-2015	Gilberto Grandi
<p>Per il progetto n. 1 l'attività di tutorato si è rivelata soprattutto utile nell'organizzare brevi seminari riguardanti la stesura della tesi di laurea ed il reperimento delle fonti bibliografiche.</p> <p>Per quanto riguarda il supporto alle attività previste dal tirocinio, previsto dal progetto n. 2, il tutor ha organizzato incontri con gli studenti che hanno permesso un confronto costante lungo tutto il loro percorso formativo, fino ad assisterli nella stesura della relazione finale di tirocinio.</p> <p>L'attività di tutorato rivolto agli studenti del primo e secondo anno si è estrinsecata principalmente nel fornire indicazioni utili al superamento degli esami e la ricerca di un metodo di studio efficace.</p> <p>Per gli studenti fuori-corso l'attività si è svolta offrendo agli studenti un aiuto personalizzato, fissando appuntamenti.</p> <p>Va evidenziata l'utilità del servizio di tutorato che contraddistingue tutti i tipi di intervento, non solo attraverso incontri in presenza, ma anche attraverso gli strumenti telematici che hanno consentito di offrire un'attività di counseling per tutta la durata del progetto.</p> <p>Il progetto n. 3 riguarda il sostegno agli studenti fuori-corso e agli studenti delle lingue straniere. I risultati sono stati senza dubbio buoni e l'idea di lavorare trasversalmente sui vari corsi di studio ha avuto esiti molto positivi.</p> <p>Il successo dell'attività di tutorato viene evidenziato anche nel progetto n. 4, infatti si sono riscontrati risultati positivi nel superamento di gran parte degli esami previsti nel primo anno di corso, oltre che dall'assolvimento degli obblighi formativi previsti, che ha ridotto il numero di studenti inattivi o fuori corso e limitato il numero degli abbandoni.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), al Dipartimento di Studi umanistici sono state assegnate 1.143 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 13,46%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,55) risulta quasi uguale alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	

Tabella 12: Progetti di tutorato comuni ai Dipartimenti di Scienze biomediche e Chirurgico Specialistiche, di Scienze Mediche e di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale nell'a.a. 2014/15

DIPARTIMENTI di SCIENZE BIOMEDICHE e CHIRURGICO SPECIALISTICHE, di SCIENZE MEDICHE e di MORFOLOGIA, CHIRURGIA E MEDICINA SPERIMENTALE	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Tutorato ai fini dell'apprendimento della fisica	Claudio Baraldi
Progetto 2 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della biochimica	Vincenzo Lanzara
Progetto 3 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia umana	Paola Guandalini
Progetto 4 - Supporto tutoriale ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico	L. Trombelli
	G. Calura
Progetto 5 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica	T. Bellini e G. Marchetti
Progetto 6 - Tutorato in Genetica Medica per gli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea sanitari professionalizzanti	Michele Rubini
Progetto 7 - Studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche	Monica De Mattei
Progetto 8 - Supporto Tutoriale ai fini della internazionalizzazione dell'università di Ferrara, con particolare riferimento all'inserimento degli studenti di Maastricht nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia	Silvano Capitani
Progetto 9 - Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei Case Study	Silvano Capitani
Progetto 10 - Supporto allo studio dell'Anatomia Umana	Silvano Capitani
Progetto 11 - Attività di tutoraggio relativa all'insegnamento di Reumatologia. Il percorso diagnostico del paziente con problematiche osteo-articolari.	Margherita Zago Federico Damassa
Progetto 12 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chirurgia	Paolo Carcoforo
Progetto 13 – Recupero di Biologia. Progetto di tutorato n. 10	Mauro Tognon
Progetto 14 – Recupero di Biologia. Progetto di tutorato n. 11	Mauro Tognon

Relativamente ai tre Dipartimenti medici sono stati presentati complessivamente 14 progetti. I risultati ottenuti confermano la necessità di mantenere attivo questo servizio perché migliorativo del percorso formativo dello studente.

Per il progetto riguardante l'apprendimento della Fisica, lo scopo era di ridurre il ritardo con cui gli studenti superano l'esame. E' risultato che per gli studenti di Scienze motorie la situazione è rimasta pressoché stabile (principalmente a causa della inadeguata preparazione scientifica di base), mentre è migliore per gli studenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, poiché quasi la totalità ha superato l'esame di Fisica con punteggi nella maggior parte dei casi buoni ed in alcuni anche ottimi. Dallo scorso anno è stato attivato un supporto didattico di Fisica anche agli studenti delle Lauree Triennali ed anche in

questo caso il servizio è stato molto apprezzato.

Per il progetto relativo al servizio di tutorato ai fini dell'apprendimento della Biochimica i risultati ottenuti sono soddisfacenti ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda il progetto rivolto all'apprendimento della Fisiologia Umana viene evidenziato, in quest'ultimo anno, un più che tangibile incremento del numero di studenti che hanno richiesto l'intervento del tutor.

Il servizio di tutorato, ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico (Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria e Corso di Laurea in Igiene dentale), ha riscontrato approvazione sia degli studenti CLMOPD che degli studenti CLID, che hanno trovato nel tutor una figura di affiancamento nell'attività clinica.

Poiché, per il tutorato rivolto all'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica, gli studenti hanno riscontrato difficoltà, a causa della sovrapposizione con molti esami che devono affrontare nello stesso periodo, hanno seguito principalmente il tutor tramite posta elettronica.

Per i Corsi delle Lauree Triennali, l'attività tutoriale si è dimostrata significativamente efficace nella didattica dei moduli di Genetica medica.

Molto apprezzate sono state le esercitazioni pratiche, con l'ausilio del manuale pratico preparato dai tutors, per lo studio morfologico dei tessuti (disciplina di riferimento: Istologia e Embriologia).

Ai fini dell'internazionalizzazione dell'Università di Ferrara, il supporto tutoriale è stato riferito all'inserimento degli studenti di Maastricht nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

L'obiettivo era quello di favorire lo scambio di studenti di Medicina che adottano il metodo di insegnamento basato su Problem Based Learning (PBL) tra le due Università. Il monitoraggio ha rivelato un pieno gradimento dell'iniziativa. Il progetto è stato affidato a studenti identificati in prevalenza tra coloro che avessero trascorso un adeguato periodo di formazione e studio presso la New York University (NYU, Summer Course of Gross Anatomy), maturando in particolare esperienza nel campo del metodo didattico che utilizza i Case Study in ambito PBL.

Risultati positivi anche per il progetto di supporto all'Anatomia Applicata con il metodo dei Case Study. Questo strumento è ampiamente usato nelle scuole di medicina nordamericane ed europee più evolute e rappresenta un valido metodo per correlare le conoscenze anatomiche alla futura pratica medica.

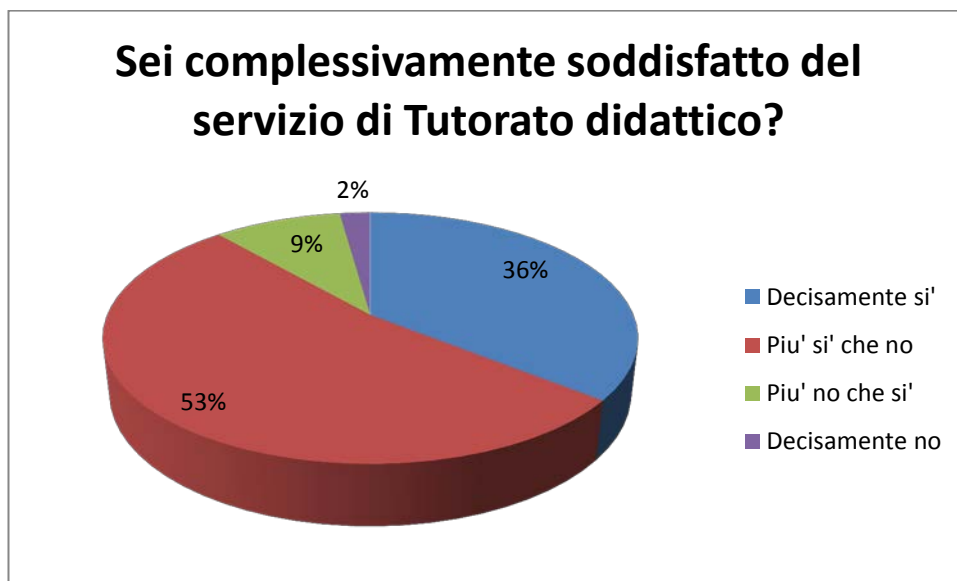
Da un'analisi di tutti i progetti, emerge che l'attività di tutoraggio ha reso possibile un miglioramento delle percentuali di promozione degli studenti.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2), ai tre dipartimenti medici sono state assegnate complessivamente 2.228 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.491 ore complessive messe a disposizione dell'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 26,24%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai dipartimenti in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,58) risulta maggiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2014/15, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2.1 Indagine sulla soddisfazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti in merito al servizio di Tutorato Didattico avviene all'interno del questionario di valutazione dell'organizzazione del corso di studio e dei servizi agli studenti che tutti gli studenti devono compilare una volta all'anno. I 2093 studenti che hanno risposto al questionario riferito all'anno accademico 2014/2015 hanno rivelato un elevato indice di gradimento in riferimento al servizio offerto. Come riscontrabile in figura 1, alla domanda *Sei complessivamente soddisfatto del servizio di Tutorato Didattico?*, ben l'89% ha risposto positivamente.

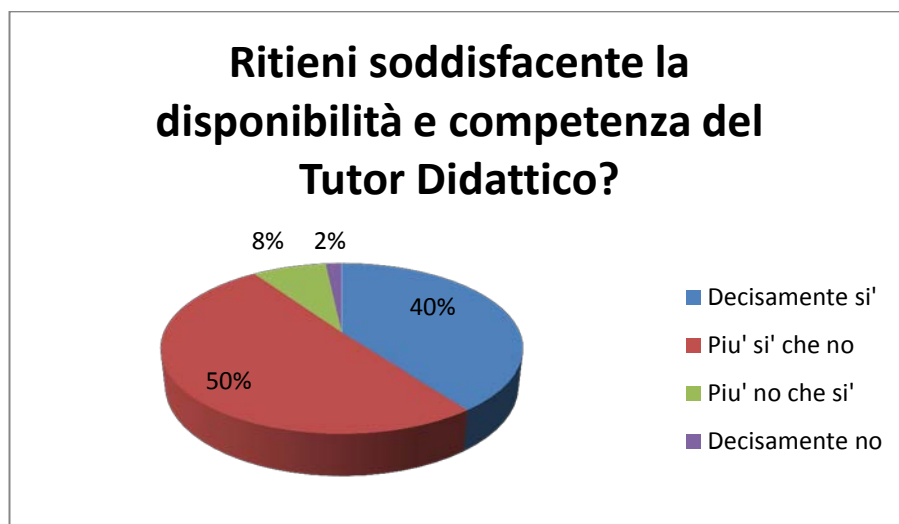
Figura 1: Indice di soddisfazione sul servizio di Tutorato Didattico – a.a. 2014/15



Fonte: Unità Orientamento e Tutorato

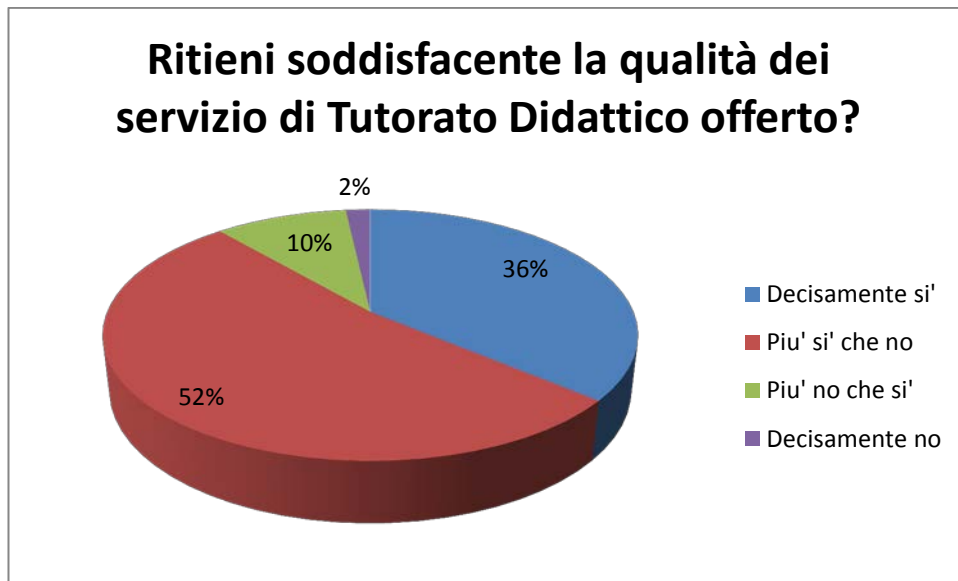
In riferimento alla disponibilità e competenza del tutor didattico, si è dichiarato soddisfatto il 90% degli intervistati, come si evidenzia in figura 2. Infine, alla richiesta di esprimere un'opinione sulla qualità del servizio offerto, una corposa maggioranza, pari l'88%, ha espresso parere positivo (figura 3).

Figura 2: Indice di soddisfazione sulla disponibilità e competenza del tutor didattico – a.a. 2014/15



Fonte: Unità Orientamento e Tutorato

Figura 3: Indice di soddisfazione sulla qualità del servizio di Tutorato Didattico – a.a. 2014/15



Fonte: Unità Orientamento e Tutorato

I dati emersi dall'indagine dimostrano un elevato indice di soddisfazione per il servizio di Tutorato Didattico offerto dall'Università di Ferrara.

3. Tutorato metodologico¹

Già da diversi anni l'Università degli Studi di Ferrara, attraverso l'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti, ha attivato il Servizio di Tutorato metodologico, dedicato a tutti gli studenti dell'Ateneo e svolto da collaboratori al tutorato (studenti senior - *peer tutor*) opportunamente selezionati, formati e coordinati da esperti del settore, anche questi selezionati attraverso appositi bandi. Si tratta di un servizio di tutorato che non si concentra sui contenuti dei singoli insegnamenti, ma cerca di rispondere a problemi specifici di stampo emotivo-motivazionale e metodologico.

Sulla base degli risultati raggiunti, dei dati statistici rilevati, delle esigenze emerse e delle valutazioni scaturite, anche per l'anno accademico 2014/15 è stato attivato un ulteriore progetto rivolto a studenti Unife:

- che si trovano in condizioni di difficoltà nello studio a causa di carenze di tipo metodologico in particolare tra il I ed il II anno di corso;
- stranieri iscritti all'Ateneo o ospitati attraverso progetti internazionali di mobilità;
- ospitati nelle Residenze Er.go;
- con disabilità /DSA o con disagio temporaneo;
- che vogliono migliorare il proprio metodo di studio.

Obiettivi perseguiti

1. adozione di un modello tutoriale tra pari la cui struttura per la gestione organizzativa, formativa (dei collaboratori al tutorato) e di monitoraggio delle attività si conferma centralizzata (Esperte e coordinatrici di Progetto - Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti);
2. gestione e potenziamento, per ciò che concerne le attività attinenti al progetto, della rete costruita durante la precedente sperimentazione, tra il Servizio di Metodo di Studio/Tutorato Metodologico e le diverse strutture dell'Ateneo coinvolte in azioni di supporto allo studente (servizi, apparato amministrativo, corpo docente, manager didattici);
3. realizzazione di un servizio di tutorato ad opera di studenti senior-*peer tutor* che hanno ricevuto 20 ore di formazione e sono quindi stati in grado di gestire autonomamente il proprio ruolo di guida e riferimento per gli studenti-utenti in condizioni di disagio con lo svolgimento di un max di 80 ore di attività per ciascun collaboratore, comprensiva di colloqui individuali, presenza allo Sportello aperto al Pubblico e presenza al SIAM (cfr. tabella 2 nel successivo paragrafo);
4. integrazione della formazione dei collaboratori al tutorato metodologico con conoscenze sulle tipologie di disabilità e di DSA e sulle specifiche esigenze ad essi legate, funzionali al corretto svolgimento del lavoro con utenti disabili, con disagio temporaneo o con DSA, sia in presenza sia a distanza;
5. svolgimento, da parte delle esperte e coordinatori di progetto, di seminari su tematiche specifiche realizzati sia a scopo formativo sia quale momento di condivisione di gruppo, confronto e scambio di esperienze fra gli studenti;
6. riunioni di coordinamento/aggiornamento con i Referenti di Er.go, al fine di supportare l'integrazione nel percorso universitario degli studenti fuori sede ospitati nelle Residenze Er.go e/o assegnatari di borsa di studio;
7. definizione di percorsi individualizzati di tutorato a distanza (disabili, lavoratori, pendolari), impossibilitati a fruire del servizio in presenza.

Nella documentazione pervenuta viene evidenziato il raggiungimento degli obiettivi dall'1 al 6; per quanto concerne il settimo obiettivo, invece, nonostante il progetto abbia offerto agli studenti soluzioni funzionali alla fruizione del servizio a distanza (in particolare attraverso la predisposizione di postazioni Skype

¹ Dal 2008 il Servizio di Metodo di Studio e Tutorato Metodologico ha ottenuto la Certificazione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001.

dedicate all'interno degli uffici), le attività non si sono potute svolgere in quanto le poche richieste pervenute non erano compatibili con gli orari di apertura della sede (Es: richieste di tutorato in orari serali o week end).

Sono stati svolti con successo sette percorsi individualizzati di tutorato in presenza, specificatamente rivolti a studenti con disabilità e DSA, e svolti dai collaboratori al tutorato sotto la supervisione dell'esperto su tematiche della disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento.

Fasi di realizzazione del Progetto di Tutorato Metodologico a.a. 2014/15

FASE 1 - Selezione degli esperti incaricati del Progetto

Nel mese di **Luglio 2014** - Selezionate due esperte-coordinatrici di Progetto i cui contratti sono stati attivati dal mese di **novembre 2014**.

FASE 2 - Selezione e formazione dei collaboratori al tutorato

Dicembre 2014 - Selezione tramite bando per l'assegnazione di 12 collaborazioni per l'incentivazione da destinarsi a studenti senior - *peer tutor* per lo svolgimento di attività di collaborazione al tutorato metodologico; ammessi a partecipare alla selezione sono stati gli iscritti all'Università degli Studi di Ferrara per l'a.a. 2014/15, in una delle seguenti categorie:

- ultimi due anni di un Corso di Laurea Specialistica/Magistrale a ciclo unico;
- Corso di Laurea Specialistica/Magistrale (+2);
- Corso di dottorato di ricerca (1° e 2° anno).

La Commissione di selezione, composta anche dalle esperte-coordinatrici ha individuato un collaboratore al tutorato per ogni Dipartimento (per un totale di n.12 collaboratori).

Ciascun collaboratore è chiamato a svolgere n. 100 ore di attività (di cui n.20 dedicate alla formazione e n.80 dedicate a colloqui individuali, di gruppo e/o sportello informativo) per un periodo massimo di 14 mesi.

Tabella 13: Formazione dei tutor metodologici nell'a.a. 2014/15 svolte dalle esperte-coordinatrici di Progetto

Contenuti	n° ore
- Teorie e tecniche relative al metodo di studio in presenza e a distanza	10
- Teorie e tecniche di <i>peer tutoring</i> - aspetti cognitivi, psicologici ed emotivi	5
- Lo studente universitario disabile o con DSA - difficoltà specifiche e interventi mirati	5
Totale ore di formazione	20

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti - Università di Ferrara. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

Undici collaboratori su dodici risultano aver seguito le 20 ore di formazione iniziale propedeutica allo svolgimento dell'attività con l'utenza. Nel corso dell'anno 2015 tre collaboratori hanno rinunciato all'incarico: due per impossibilità temporale a svolgere l'impegno richiesto (uno dei quali non ha nemmeno frequentato le ore di formazione) e uno in quanto decaduto dall'incarico per conseguimento del titolo di Laurea (quest'ultimo riuscendo comunque a realizzare un numero minimo di 35 ore di attività).

Al termine del 2015 due collaboratori hanno raggiunto il numero max delle 80 ore da svolgere; nel mese di gennaio 2016 risultano attivi 7 collaboratori.

FASE 3 - Svolgimento del Servizio di Metodo di Studio/Tutorato Metodologico

- **Attività svolta dai collaboratori al tutorato (studenti senior-peer tutor)**

La tipologia delle ore svolte dai collaboratori (Tabella 14) a partire da marzo 2015 (a seguito della fase formativa) vengono dettagliate nelle tabelle a seguire, così come il numero di ore erogate - suddivise per Dipartimento (Tabella 15).

Tabella 14: Dettaglio tipologia di attività svolta dai collaboratori al Tutorato Metodologico nell'anno 2015

Tipologia Attività	n° ore
- Colloqui individuali	383
- Sportello aperto al pubblico	56
- SIAM	48
Totale ore di attività	487

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

Tabella 15: Situazione ore Collaboratori al Tutorato Metodologico a.a. 2014/15 aggiornata al 31/12/2015

Dipartimento	n° ore	Note
Architettura	26	
Economia e Management	67	
Fisica e Scienze della Terra	33	
Giurisprudenza	80	
Ingegneria	45	
Matematica e Informatica	26	
Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	80	
Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche	35	Rinuncia incarico per conseguimento laurea
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	0	Rinuncia incarico per motivi personali
Scienze della Vita e Biotecnologie	51	
Scienze Mediche	0	Rinuncia incarico per motivi personali
Studi Umanistici	44	
Totale ore di attività	487	

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

Nel corso del 2015 risultano aver richiesto ed usufruito del Servizio di Tutorato Metodologico in modalità colloqui individuali n. 62 studenti (Tabella 16) per un totale di 212 colloqui individuali effettuati e 383 ore di attività erogate.

Tabella 16: Studenti che hanno usufruito del Servizio di Tutorato metodologico – periodo marzo-dicembre 2015

Dipartimento	n° studenti
Architettura	1
Economia e Management	14
Fisica e scienze della terra	0
Giurisprudenza	10
Ingegneria	6

Matematica e Informatica	0
Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	9
Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche	2
Scienze chimiche e farmaceutiche	0
Scienze della Vita e Biotecnologia	5
Scienze mediche	1
Studi Umanistici	14
Totale studenti	62

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

- **Incontri di gruppo sul Metodo di Studio svolti dalle esperte-coordinatrici del Progetto Tutorato Metodologico**

Nell'anno 2015 sono stati realizzati 10 seminari della durata di 2 ore ciascuno, aperti a tutti gli studenti Unife, su tematiche specifiche relative alle strategie più idonee a rendere efficace il proprio metodo di studio nonché alla gestione e utilizzo delle proprie abilità cognitive ed emotive, ovvero:

- Studiare all'Università
- Organizzare il proprio studio
- Porsi in atteggiamento positivo e motivato
- Seguire le lezioni e prendere appunti
- Difficoltà, insuccessi, risultati, conquiste
- Conoscere un repertorio di strategie efficaci: leggere e comprendere
- Riconoscere e saper gestire le proprie emozioni
- Conoscere un repertorio di strategie efficaci: apprendere e memorizzare
- Padroneggiare le diverse modalità con cui affrontare un compito di apprendimento
- Affrontare la tensione e l'ansia per l'esame

Hanno partecipato complessivamente 120 studenti con una media di frequenza di circa 2 seminari. Rispetto alla presenza a tali incontri risultano quindi incidenti in ordine quantitativo i seguenti Dipartimenti così come rappresentato nella tabella 17:

Tabella 17: Partecipanti agli incontri di gruppo sul Metodo di Studio suddivisi per Dipartimento

Dipartimento	n° partecipanti
Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	28
Scienze della Vita e Biotecnologie	17
Ingegneria	14
Giurisprudenza	13
Studi Umanistici	13
Economia	12
Matematica e Informatica	6
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	6
Scienze mediche	6
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	3
Architettura	2
Totale	120

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

Gli incontri collettivi sono stati organizzati dall'Università di Ferrara in collaborazione con l'Azienda per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna Er.go - Progetto "Residenze Universitarie".

In sintesi

Nella tabella 18, vengono proposti i dati aggregati relativi all'utenza che ha usufruito dei servizio nel triennio 2013 – 2015 (numero degli studenti che hanno richiesto incontri individuali e numero dei partecipanti ai seminari).

Tabella 18: Utenti Metodo di Studio/Tutorato Metodologico – anni 2013-2015

	2013	2014	2015
Numero complessivo di studenti che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio/Tutorato Metodologico	87	138	182

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

Pare inoltre utile segnalare anche il numero di studenti che nel corso del 2015 hanno usufruito del Servizio di Counseling Psicologico in quanto l'attività di collaborazione al tutorato prevede tra le sue funzioni anche quella di promozione del servizio di supporto psicologico nonché collaborazione in particolari situazioni.

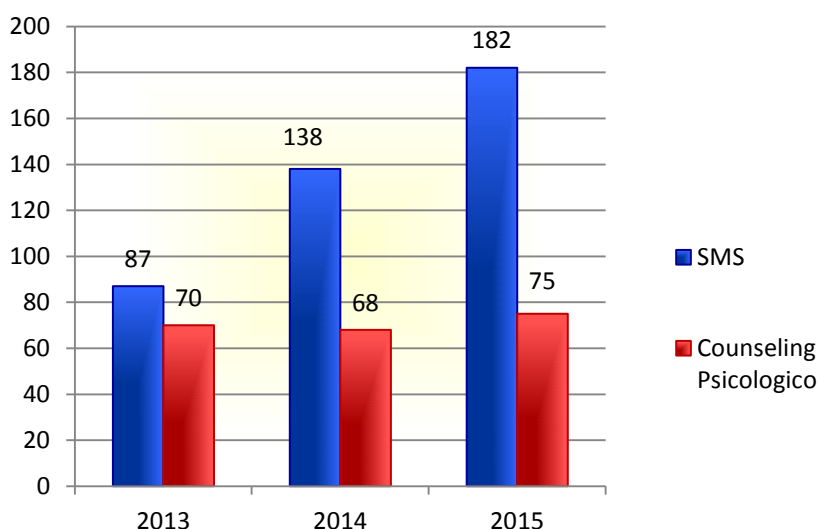
Tabella 19: Utenti Servizio di Counseling Psicologico – anni 2013-2015

	2013	2014	2015
Numero complessivo di studenti che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio/Tutorato Metodologico	70	68	75

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 29 gennaio 2016.

Ricordiamo che il Servizio di Counseling, così come il Servizio di Metodo di Studio (Tutorato Metodologico) e il Servizio Disabilità e DSA rientrano tra i servizi agli studenti afferenti all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti.

Figura 4: Studenti che hanno usufruito del Servizio Metodo di Studio e del Servizio di Counseling Psicologico triennio 2013 - 2015



Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti.
Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

4. Servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le attività di accoglienza e di supporto fornite dal servizio, in ottemperanza a quanto disposto dalla *Legge quadro* 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persona handicappate, e dalla Legge n. 17 del 1999, modifica ed integrazione della legge 104/92, mirano a garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità in tutte le sue articolazioni, offrendo strumenti e servizi gratuiti che possano contribuire alla eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica, che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale dei soggetti con disabilità.

Il *Servizio Disabilità e DSA*², afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti di Ateneo, si pone, sulla base di tali normative, come strumento finalizzato a soddisfare l'utente principale, lo studente universitario disabile, favorendone l'autonomia e l'integrazione alla vita universitaria, valorizzando la sua diversità e offrendogli pari opportunità di formazione, di studio e di ricerca, rimuovendo eventuali ostacoli al pieno sviluppo di questi processi.

Il 12 luglio 2011, inoltre, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto n. 5669, attuativo della Legge 170/2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*, che regola l'applicazione di misure di supporto nei percorsi di studio degli studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), anche a livello universitario.

In adempimento a tale normativa il *Servizio Disabilità* di Ateneo accoglie, dall'a.a. 2011/12, anche gli studenti con DSA che richiedano eventuali supporti atti a garantire loro pari opportunità di studio e di partecipazione alla vita universitaria. Il Delegato del Rettore per la Disabilità promuove, coordina e supporta tutte le iniziative a favore degli studenti con disabilità o con DSA; sulla base delle direttive ricevute, il servizio di tutorato specializzato di Ateneo accoglie e accompagna lo studente nel suo approccio agli studi universitari e, dopo averne raccolto e valutato le esigenze, predispone e attiva tutti i possibili interventi atti a favorirne l'integrazione.

Le prestazioni offerte sono eterogenee e personalizzate in base alle esigenze individuali dello studente:

- accoglienza, orientamento in entrata, valutazione dei bisogni, definizione di un piano d'azione tramite colloqui individuali e/o con le famiglie;
- supporto durante le prove di ammissione ai corsi a numero programmato (es: concessione ausili, tempi aggiuntivi, presenza di un mediatore fornito dal servizio o dalla commissione);
- accompagnamento all'interno dell'Ateneo (alle lezioni, agli esami, alle sale-studio, a biblioteche e laboratori informatici-linguistici-teatrali, alla mensa universitaria, ecc.);
- ricerca e reperimento materiale bibliografico e/o trasposizione in formato digitale al fine di consentire la fruizione adeguata dei testi a studenti ipovedenti/non vedenti o con disabilità motoria che limiti o impedisca la manualità autonoma;
- supporto per l'espletamento di pratiche amministrative di segreteria o comunque connesse alla vita universitaria (piani di studio, tessere ecc.);
- supporto per le pratiche relative alla mobilità degli studenti disabili iscritti all'Ateneo per soggiorni di studio o tirocinio all'estero;
- informazioni sulle agevolazioni economiche, raccolta ed espletamento pratiche di esonero;
- sensibilizzazione, informazione e mediazione con il corpo docente e non docente per definizione modalità di frequenza e prove d'esame equipollenti;
- monitoraggio barriere architettoniche, segnalazioni e richieste all'Ufficio Tecnico competente;

² <http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa/home>

- consulenze sull'utilizzo delle tecnologie assistive fornite gratuitamente dall'Ateneo, *training* e assistenza nell'uso delle strumentazioni dedicate;
- progettazione e realizzazione di iniziative culturali e sportive di integrazione;
- orientamento in itinere e in uscita.

La tabella 20 riporta il numero di studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) iscritti che hanno usufruito del Servizio di tutorato specializzato per la disabilità di Ateneo (compresi studenti iscritti ai dottorati, ai master e alle scuole di specializzazione) nel periodo 2013- 2015.

Tabella 20: Utenza tutorato specializzato per la disabilità – anni 2013-2015

2013	2014	2015
168	185	198

Fonte: *Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti*. Dati al 29 gennaio 2016.

L'attività del *Servizio Disabilità e DSA* di Ateneo, nel seguire le linee previste dalla normativa di legge, mira in prima istanza a fornire agli studenti con disabilità e DSA iscritti:

- sussidi tecnici e didattici specifici in relazione alla tipologia di disabilità o DSA;
- piano di studio individualizzati;
- supporto di appositi servizi di tutorato specializzato (tutorato per la disabilità, tutorato metodologico, *counseling* psicologico);
- trattamento individualizzato per il superamento degli esami, sia con l'uso di specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di handicap o DSA, sia valutando la possibilità di prove equipollenti.

In seconda istanza, il servizio è volto allo sviluppo di progetti innovativi (tra cui ad esempio la "*Progettazione di strumenti assistivi per la didattica multimediale per studenti universitari con disabilità visive*", in corso di svolgimento) che permettono la sperimentazione di nuove strade nella risoluzione di situazioni complesse, sia individuali che collettive, anche attraverso la creazione di una rete di collaborazioni tra università, enti e istituzioni presenti sul territorio.

In tale ottica:

- nel 2013 il *Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Supporto psicologico (SMS)* dell'Università di Ferrara ha progettato e realizzato un Workshop a carattere informativo/formativo rivolto a referenti di Ateneo, referenti di altri Atenei e Soggetti interessati del nostro territorio, dal titolo "*Diverse Accessibilità. Giornata di formazione, informazione e confronto sui temi della disabilità*" tenutosi il 29 ottobre 2013. Tale evento ha permesso la stesura delle Schede Tematiche sui servizi rivolti alla disabilità/DSA attualmente a disposizione on-line per il Personale di Ateneo autorizzato;
- nel 2013 il Servizio, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Ateneo, ha provveduto alla definizione di una mappatura dei propri edifici evidenziandone il livello di accessibilità. I risultati di tale lavoro sono già disponibili nella pagina web riservata ai Servizi alla Disabilità di Ateneo;
- nel 2014 allo scopo di favorire una migliore integrazione degli studenti con Disabilità o DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) nella vita universitaria ed una sempre maggiore partecipazione alle attività previste dai propri percorsi di studio, su richiesta della Delegata del Rettore per la Disabilità, sono stati nominati i Referenti di Dipartimento per gli studenti con Disabilità o con DSA;

- nel 2014 sono stati siglati i primi due accordi attuativi relativi al “Protocollo d’Intesa volto alla promozione di attività motoria e sportiva per gli studenti disabili dell’Università degli Studi di Ferrara” firmato nel maggio 2013 da: Università degli Studi di Ferrara, CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Regione Emilia Romagna, CUS (Centro Universitario Sportivo) e Comune di Ferrara.
Il primo accordo ha riguardato l’attivazione di un progetto pilota (svoltosi nel periodo marzo-giugno 2014) nell’ambito del quale sono stati offerti agli studenti con disabilità iscritti ad Unife ed in carico al Servizio, un corso gratuito di training funzionale e posturale (presso il Cus Ferrara) e un corso gratuito di nuoto presso la piscina comunale di via Bacchelli.
Per favorire la partecipazione alle attività sportive anche da parte di studenti disabili con difficoltà di spostamento, l’Università ha garantito il servizio di trasporto da e per gli impianti.
Il medesimo progetto è stato riproposto anche per l’a.a. 2014/15 ed è attualmente in fase di svolgimento;
- nel 2014 nell’ambito del Progetto “LIM - Lavagne Interattive Multimediali” a supporto della didattica per studenti con DSA e/o disabili iscritti ad Unife, sono state installate le prime due postazioni (una fissa ed una mobile) rispettivamente presso il Dipartimento di Matematica e Informatica e presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Se@ - Scuola *e-learning* di Ateneo) ed è stata organizzata una giornata di formazione all’utilizzo dedicata al personale coinvolto nella prima sperimentazione (personale docente; personale tecnico informatico, personale specializzato ufficio SMS).
- Nel 2015 sono stati sviluppati i seguenti Progetti attivati al termine dell’anno 2014 e attualmente in fase di realizzazione:
 - “Orientamento per gli studenti con disabilità o con DSA iscritti all’Università degli Studi di Ferrara – 2014/17”: volto alla realizzazione di attività e percorsi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita destinati a utenti con disabilità o DSA.
 - “Dalla mobilità internazionale alla pratica sportiva: percorsi individualizzati per il miglioramento della qualità di vita dello studente con disabilità e con DSA iscritto ad Unife – 2014/17”: volto a favorire la mobilità degli studenti di Unife, per soggiorni di studio o tirocinio all’estero, e favorirne la partecipazione ad attività motorie e sportive organizzate dall’ateneo.

Nel mese di agosto è stato attivato il Progetto, attualmente in fase di realizzazione:

- “Accessibilità e fruibilità degli spazi di Ateneo per persone con disabilità”: finalizzato al raggiungimento della piena accessibilità degli spazi dell’ateneo da parte di tutte le persone con disabilità motorie e sensoriali che frequentano le strutture universitarie.

5. Tutorato internazionale

Il Tutorato internazionale viene svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti *Erasmus*, in uscita e in entrata, nonché gli studenti internazionali iscritti fornendo informazioni specifiche relative ai corsi di studio e ai servizi dell'Ateneo e del territorio. Nell'A.A. 2014/15, l'Ateneo ha potuto avvalersi di 12 tutor. Sono stati organizzati:

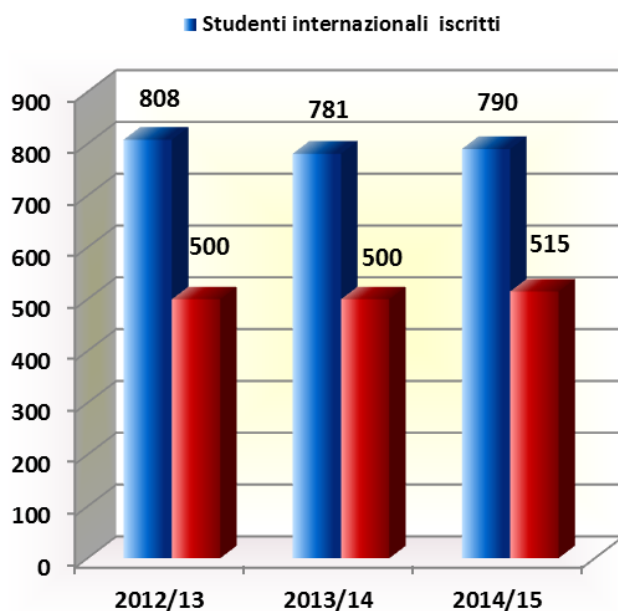
- degli incontri di accoglienza per ciascuna struttura didattica, durante i quali sono stati illustrati i servizi informatici (gli orari delle lezioni e la procedura degli esami), il sito web del corso di studio, indicato l'ufficio del Manager Didattico e gli altri servizi specifici (biblioteche, sale studio, ecc.);
- dei colloqui individuali/informativi su richiesta.

Per l'A.A. 2014/15, Architettura e Studi Umanistici sono stati i Dipartimenti con il maggior numero di studenti *Erasmus* in entrata.

In Tabella 21 e figura 5 si illustra il rapporto tra il numero di iscritti con cittadinanza straniera e il numero di ore di tutorato a loro dedicate nell'ultimo triennio accademico.

Tabella 21 - Figura 5: Rapporto ore di tutorato e studenti stranieri dall'a.a. 2012/13 – 2014/15

	2012/13	2013/14	2014/15
Studenti internazionali iscritti	808	781	790
Ore di tutorato internazionale	500	500	515



Fonte: Unità Orientamento e Tutorato - Dati al 8 febbraio 2016

6. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2014/15

Il Nucleo esamina i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dai dodici Dipartimenti, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti sulla base degli obiettivi prefissati dal D.M. 827/2013 sulla programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, e degli indicatori ministeriali per la ripartizione della quota premiale FFO. A questo proposito vengono analizzati alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data Warehouse* di Ateneo:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

Come illustrato nella tabella che segue, nell'anno accademico 2014/15, il rapporto crediti acquisiti/studenti iscritti, calcolato sull'intero Ateneo, è pari a 36,05, confermando, seppur in misura minore, la diminuzione registratasi anche tra l'a.a. 2012/13 e 2013/14. Anche la media dei crediti acquisiti dagli studenti in corso conferma il calo.

Tabella 22: Media dei crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2012/13 - 2014/15

Anno	crediti acquisiti	media crediti per studente	crediti acquisiti dagli studenti in corso	media crediti per studente in corso
2012/13	609.693	39,43	567.108	50,54
2013/14	543.042	36,52	526.193	48,61
2014/15	528.408	36,05	514.227	47,86

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo. Dati estratti il 04 febbraio 2016

Figura 6: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2012/13 - 2014/15

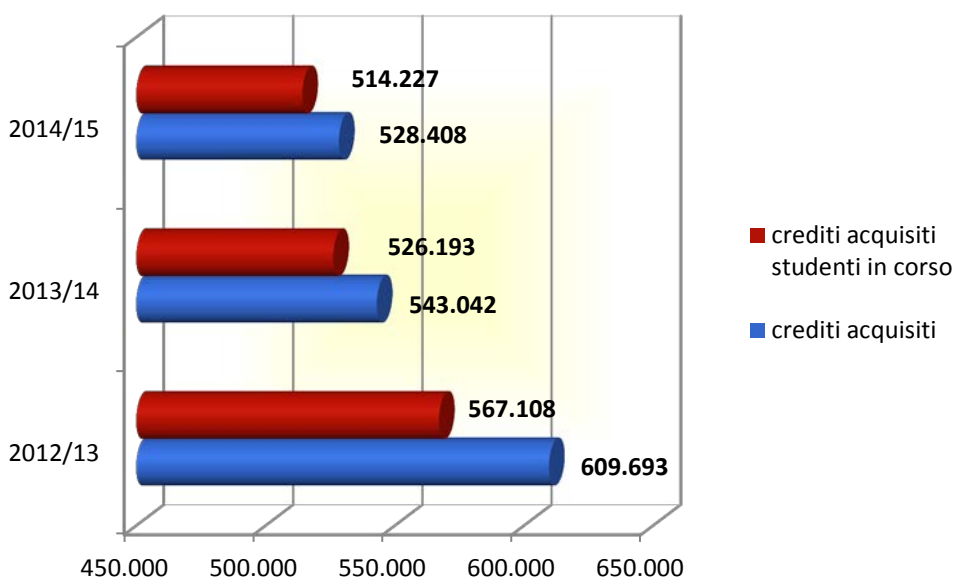
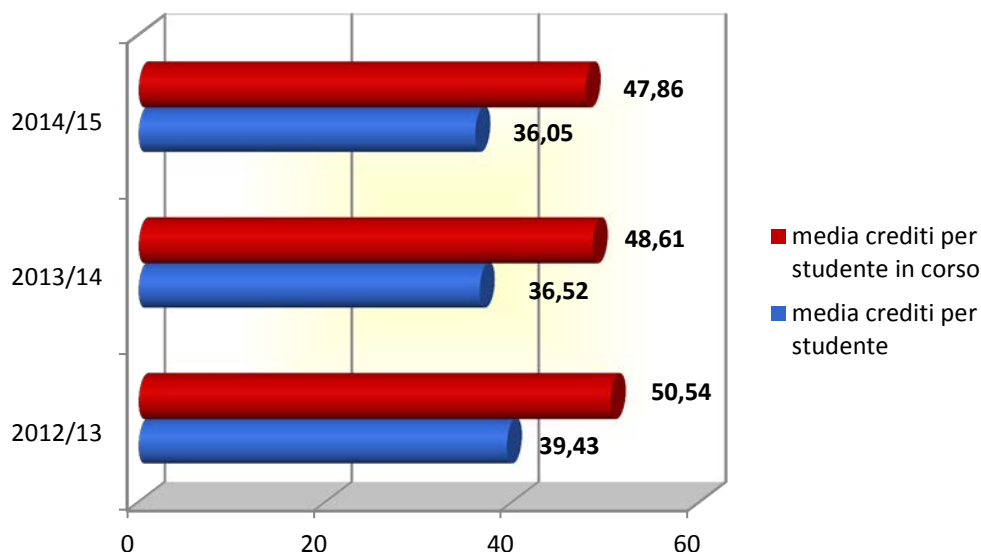


Figura 7: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2012/13 – 2014/15



Per entrambe le figure Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 04 febbraio 2016. Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione – Università di Ferrara.

Con riferimento al tasso di abbandono registrato nell'Ateneo ferrarese, i dati riportati in tabella 23 mettono in evidenza un progressivo aumento.

Tabella 23: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2012/13 – 2014/15

Anno	Immatricolati generici	Abbandoni ³	Tasso abbandono
2012/13	2.981	676	22,68%
2013/14	3.024	689	22,78%
2014/15	3.290	775	23,56%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo. Dati estratti il 28 gennaio 2016.

Nota: vengono considerati gli immatricolati generici delle lauree triennali e di quelle magistrali a ciclo unico.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in tabella 24, nell'anno 2015, il 50,30% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di un punto e mezzo percentuale che consolida il trend in aumento registrato già negli anni precedenti.

Si può affermare, valutando la somma dei laureati in corso con coloro che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che il triennio in esame presenta a livello di Ateneo un *trend* positivo, registrando nel 2015 un valore pari al 73,60% (2013: 70,37%; 2014: 72,26%).

Visti i risultati contrastanti tra la diminuzione dei crediti acquisiti e l'aumento del tasso di abbandono da una parte e l'incremento dei laureati in corso dall'altra, e considerando nel complesso gli obiettivi raggiunti dai diversi progetti di tutorato, questo Nucleo consiglia un'attenta analisi del quadro complessivo ed eventualmente una rimodulazione dei progetti al fine di incrementare il numero di crediti e ridurre il tasso di abbandono.

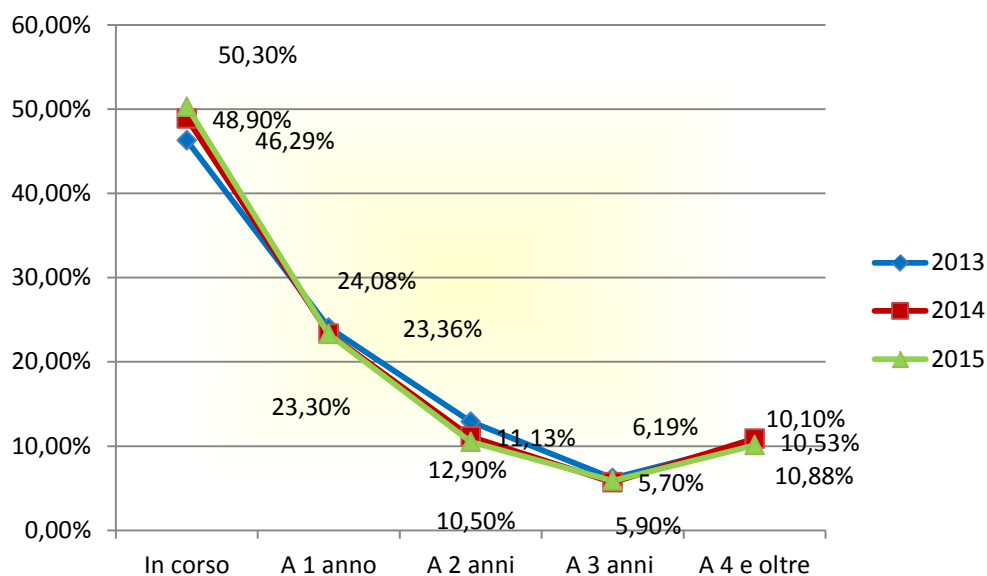
³ Sono presi in considerazione gli abbandoni relativi ai corsi di laurea triennale e specialistica a ciclo unico.

Tabella 24: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2013-2015

Anno	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 e oltre
2013	46,29%	24,08%	12,90%	6,19%	10,53%
2014	48,90%	23,36%	11,13%	5,70%	10,88%
2015	50,30%	23,30%	10,50%	5,90%	10,10%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo. Dati estratti il 28 gennaio 2016.

Figura 8: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2013-2015



Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione – Università di Ferrara.

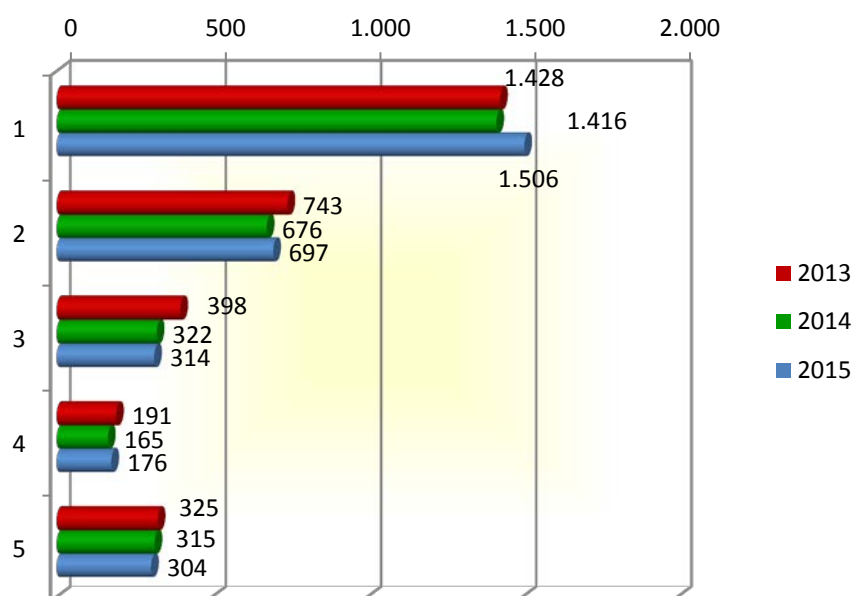
La tabella 25 riporta i valori assoluti dei laureati nel triennio solare 2013 - 2015 secondo la stessa distribuzione operata nella precedente tabella.

Tabella 25: Distribuzione laureati in valori assoluti – anni 2013-2015

	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 e oltre
2013	1.428	743	398	191	325
2014	1.416	676	322	165	315
2015	1.506	697	314	176	304

Fonte: Data Warehouse di Ateneo. Dati estratti il 04 febbraio 2016

Figura 9: Distribuzione laureati in valore assoluto – anni 2013-2015



Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio (Allegato A, parte integrante della presente relazione), emerge quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che, oltre ai vari progetti e alle tipologie di tutorato esposte nella presente relazione, è presente nell'Ateneo ferrarese anche un tutorato "in ingresso", svolto da studenti *senior*, presso il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM). Il servizio prevede un percorso guidato per supportare i neo-immatricolati durante il primo approccio con il mondo universitario. Infatti, dopo aver perfezionato l'immatricolazione, gli studenti vengono indirizzati ai *tutor orientativi* che distribuiscono la cartellina contenente informazioni specifiche sul corso di studio prescelto (manifesto degli studi, gli orari delle lezioni, il biglietto da visita del Manager Didattico, materiale informativo sui servizi di contesto ecc.).

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato, anche in attuazione delle linee guida generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015, definite dal DM 287/2013 e dagli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, nelle figure 10 e 11, sono illustrate la situazione relativa ai fondi ministeriali e quella relativa ai fondi erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali.

Figura 10: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2012/13 – 2014/15

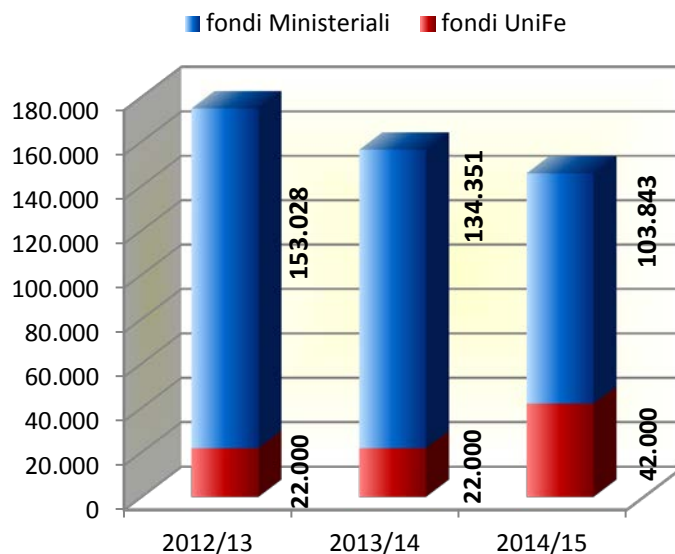
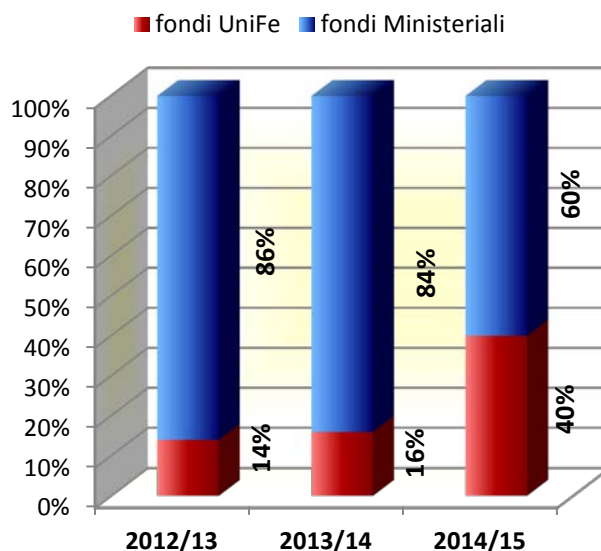


Figura 11: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2012/13 – 2014/15



Per entrambe le figure:

Università degli Studi di Ferrara - Dati al 04 febbraio 2016

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei

rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Con riferimento al tutorato metodologico va rilevato che la carenza di tutor non ha consentito di rispondere a tutte le richieste pervenute, nonostante si registri un aumento degli studenti che hanno usufruito del servizio dovuto al fatto che il servizio è stato erogato in modalità collettiva. Date le cause attribuite a tale carenza e la necessità di far fronte alla comunque crescente richiesta relativa al servizio di tutorato metodologico, questo Nucleo ritiene che sia opportuno ricercare una modalità alternativa per il reclutamento dei tutor ed il conseguente affidamento dell'incarico, per far fronte alle richieste effettive e mantenere alta la qualità del servizio. In sede di affidamento dell'incarico di tutor, va in ogni caso tenuto conto della "carriera" presente e futura del tutor stesso, per evitare che l'impegno non venga portato a termine, con ripercussioni negative sull'erogazione del servizio.

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato descritti nella presente relazione, si possano confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti.

Il Nucleo di Valutazione approva la presente relazione nella seduta del 7 marzo 2016.

Come previsto dall'articolo 8 del Regolamento citato in premessa, la presente relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.